

SEBASTIANO PIOLI

A LORETO IL GIUBILEO DELLE BANDE MUSICALI DELLE MARCHE, TRA FEDE E MUSICA

L'evento, unico nel suo genere nella regione, ha portato nella Città Mariana 31 complessi musicali per oltre 700 musicisti in piazza della Madonna. La Messa Giubilare presieduta dall'Arcivescovo Dal Cin: "I vostri strumenti elevano il cuore e l'anima". Al termine della funzione, è stato eseguito l'Inno del Giubileo da tutte le bande.

Hanno affollato piazza della Madonna e suonato all'interno della Santa Casa le trentuno bande musicali accorse da ogni provincia della regione per celebrare, in un evento unico nel suo genere in Italia, il Giubileo delle Bande Musicali Marchigiane. Domenica 8 giugno la centralissima piazza di Loreto si è trasformata in un grande palcoscenico sul quale si sono esibiti molti dei principali gruppi bandistici regionali, per un totale di oltre 700 musicisti impegnati: un raduno che ha portato la Santa Casa e Loreto al centro del panorama musicale regionale e che ha unito le formazioni concertistiche in un connubio indissolubile tra arte e fede. Le nostre bande musicali infatti sono sempre in prima fila durante le processioni che animano la vita religiosa delle comunità locali, una forma di animazio-



ne che non solo favorisce la preghiera - così come indicava Santa Ildegarda di Bingen che individuava nel canto sacro il modo migliore per avvicinarsi alla comprensione dell'armonia celeste - ma al contempo la rende anche più vicina e fruibile ai fedeli.

Il corteo delle oltre trenta bande partecipanti si è radunato all'apice di via Fratelli Brancardi, da cui è partito alla



volta di piazza della Madonna snodandosi per le strade del centro storico, attraversando anche la scenografica via Sisto V da cui si domina il meraviglioso paesaggio marchigiano dal Monte San Vicino al Mare Adriatico. Ad aprire la sfilata è stata la Banda Musicale 'Città di Loreto', padrona di casa. L'arco di piazza Giovanni XXIII ha fatto da cassa di risonanza ai complessi bandistici mentre si accingevano, suonando ciascuno i propri cavalli di battaglia, a prendere il posto loro assegnato nella centralissima piazza antistante la Santa Casa. In ordine alfabetico di provincia, ogni banda ha fatto il suo ingresso davanti al sagrato della Basilica, precedute dai propri gonfaloni e da quelli di Anbima Marche e assistite, durante la permanenza in piazza, dall'Avis di Loreto che ha distribuito bottiglie d'acqua ai musicisti per far fronte al caldo che ha caratterizzato la bella giornata del raduno.



VITA DEL SANTUARIO



È seguito un momento istituzionale alla presenza del presidente della Giunta regionale, Francesco Acquaroli, del presidente dell'Assemblea Legislativa delle Marche, Dino Latini, del sindaco di Loreto, Moreno Pieroni, dell'assessore alla cultura della Città di Loreto, Francesca Carli, del presidente Anbima Nazionale Gianpaolo Lazzeri e del presidente Anbima Marche Arsenio Sermarini. Tutte le bande hanno poi preso posto in Basilica, attraversandone le Porte Giubilari, e posizionandosi anche nelle Cappelle laterali: una situazio-

ne piacevolmente inedita per la Santa Casa, che non aveva mai visto prima un numero di musicisti tanto grande affollarne le navate. L'inizio della Santa Messa Giubilare è stato preceduto dall'ingresso dal sagrato dell'Arcivescovo Prelato della Santa Casa Mons. Fabio Dal Cin, accompagnato dalla Banda 'Città di Loreto' che



ha eseguito 'Ave Vergine degli Angeli', inno alla Vergine Lauretana. "Siete portatrici di armonia e di gioia, con i vostri strumenti che elevano il cuore e l'anima" ha sottolineato durante l'omelia l'Arcivescovo Dal Cin riferendosi alle bande musicali, aggiungendo, nella giornata di Pentecoste, come lo Spirito Santo sia stato per la Chiesa proprio "il direttore d'orchestra, l'Armonia che ha unito gli Apostoli nel momento di smarrimento e ha dato il via ad una sinfonia nuova". Al termine della Messa Giubilare, l'Arcivescovo Dal Cin

ha impartito a tutti i presenti l'Indulgenza Plenaria. Toccante e solenne, infine, la conclusione della funzione, quando tutte le bande, insieme, hanno eseguito 'Pellegrini di speranza', l'inno ufficiale dell'Anno Santo 2025: una sinfonia di fede e partecipazione che ha fatto risuonare la Basilica e ha profondamente commosso tutti i presenti, tra musicisti e autorità civili e religiose. Un momento di comunione e armonia, dunque, che ha sancito il termine del Giubileo delle Bande Musicali Marchigiane, giornata a cavallo tra fede e musica.

GIUBILEO delle BANDE
MUSICALI MARCHIGIANE
LORETO

